

**FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI UGL TAF SLM FAST Confsal OR.S.A. Ferrovie
Segreterie Nazionali**

Incontro con Trenitalia sul Piano Industriale 2019-2023

In data odierna si è tenuto il programmato incontro con la società Trenitalia alla presenza dell'Amministratore Delegato.

L'incontro ha visto l'illustrazione, da parte dell'AD, delle linee guida del Piano Industriale di Trenitalia che si sviluppa su cinque anni con una mole di investimenti di 10 miliardi di €, la maggior parte dei quali destinati al materiale rotabile, agli investimenti sugli impianti e sulla sicurezza.

Per quanto riguarda il tema del personale, nell'arco di piano sono previste 3500 nuove assunzioni, di cui 1800 si concretizzeranno entro la fine del corrente anno. Assunzioni che entro il quinquennio potrebbero aumentare del 30%. Lo stesso AD ha illustrato i contenuti dell'aggiornamento del servizio IC, al quale sono destinati 1,4 mld di € per il materiale rotabile, sia sul servizio giorno che notte, con l'introduzione della figura del pulitore viaggiante ed altre migliorie sul tema del comfort e della sicurezza.

Sul tema del Trasporto Regionale, ad oggi vi sono 6 regioni che ancora non hanno firmato il rinnovo del Contratto di Servizio. Tale ritardo è dovuto principalmente agli adeguamenti richiesti dall'Authority dei Trasporti. In vista della prossima completa apertura a livello europeo dei servizi passeggeri, l'AD ha comunicato che Trenitalia, nell'ottica di introdurre un servizio tra Milano e Parigi, inizierà a svolgere le prove tecniche in un apposito circuito francese con un convoglio ETR 1000.

Come OOSS Nazionali, pur valutando in maniera positiva il contenuto del piano, in modo particolare per quanto riguarda il volume degli investimenti ed il numero delle assunzioni previste, abbiamo evidenziato alcune criticità, alcune delle quali riconducibili al tema delle relazioni industriali anche territoriali ed alla necessità di affrontare velocemente taluni temi quali quello della logistica e dei turni di lavoro in tutti i settori.

Abbiamo evidenziato, anche, che in merito alla volontà di integrazione prevista dal piano, risulta poco comprensibile la doppia presenza di due strutture di Assistenza alla clientela,

soprattutto se si chiede una maggiore sinergia tra il mondo dell'AV e quello del trasporto regionale. Abbiamo richiesto, inoltre, chiarimenti sulla pubblicazione del bando per la manutenzione corrente per quanto riguarda i treni intercity.

Il tema relativo alla verifica dell'accordo nazionale del 23 aprile 2018 per quanto riguarda la manutenzione rotabili, per un impegno dell'AD, è stato rinviato ad un successivo incontro che si terrà il 27 giugno p.v.

A seguito di ciò, come OO.SS. Nazionali abbiamo riproposto con forza la soluzione per i licenziamenti in corso in diverse regioni riguardanti lavoratori degli appalti ferroviari, ribadendo che su tutta la vertenza Trenitalia in corso pende una pregiudiziale riguardante proprio le criticità di tutto il settore degli appalti ferroviari.

Roma 19 giugno 2019

Le Segreterie Nazionali

